

Comune di Poggio San Vicino

Provincia di MACERATA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Luigi Giulietti

Comune di Poggio San Vicino

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Poggio San Vicino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 21/04/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Poggio San Vicino nominato con delibera consiliare n 32 del 12/12/2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - d) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) le proposte di delibera con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto necessari per l'espressione del parere:
 - j) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - m) a proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - n) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - o) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019, debitamente apposto nella proposta di delibera di approvazione del bilancio di previsione;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni o esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.464,63	11.075,71	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	25.000,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	218.912,71	221.776,46	222.500,00	227.800,00
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	96.714,81	198.285,14	127.124,30	124.570,16
2	<i>Entrate extratributarie</i>	69.971,26	222.200,00	72.653,17	76.100,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	102.000,00	2.002.500,00	142.000,00	42.000,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	72.000,00	78.000,00	80.000,00	80.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	791.000,00	748.000,00	748.000,00	748.000,00
	TOTALE	1.350.598,78	3.470.761,60	1.392.277,47	1.298.470,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.386.063,41	3.481.837,31	1.392.277,47	1.298.470,16

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	372.751,84	487.837,31	397.850,78	402.470,16
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	128.000,00	2.168.000,00	142.000,00	42.000,00
	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	22.311,57	0,00	24.426,68	26.000,00
	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</i>					
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	72.000,00	78.000,00	80.000,00	80.000,00
	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>					
7	PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	791.000,00	748.000,00	748.000,00	748.000,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.386.063,41	3.481.837,31	1.392.277,46	1.298.470,16
		<i>di cui già impegnato</i>		10.435,52	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.435,52	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1.386.063,41	3.481.837,31	1.392.277,46	1.298.470,16
		<i>di cui già impegnato*</i>		10.435,52	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.435,52	-	-	-

(L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione).

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine ai FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	146.342,34
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	237.403,53
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	198.502,15
3	<i>Entrate extratributarie</i>	241.674,19
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.024.008,50
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	78.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	765.083,10
	TOTALE TITOLI	3.544.671,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.691.013,81

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	593.619,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.053.011,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	11.155,79
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	78.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	771.480,48
	TOTALE TITOLI	3.507.266,68
	SALDO DI CASSA	183.747,13

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	11.075,71	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	642.261,60	422.277,46	428.470,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	487.837,31	397.850,78	402.470,16
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		6.873,51	6.873,51	6.873,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	24.426,68	26.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		165.500,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	165.500,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.002.500,00	142.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	165.500,00	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.168.000,00	142.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		-	-

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	11.075,71		
Titolo 1	221.776,46	222.500,00	227.800,00
Titolo 2	198.285,14	127.124,30	124.570,16
Titolo 3	222.200,00	72.653,16	76.100,00
Titolo 4	2.002.500,00	142.000,00	42.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.655.837,31	564.277,46	470.470,16
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	487.837,31	397.850,78	402.470,16
Titolo 2	2.168.000,00	142.000,00	42.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	2.655.837,31	539.850,78	444.470,16
Differenza	0,00	24.426,68	26.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	11.075,71	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	11.075,71	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	221.776,46	222.500,00	227.800,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	198.285,14	127.124,30	124.570,16
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	222.200,00	72.653,16	76.100,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.002.500,00	142.000,00	42.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	487.837,31	397.850,78	402.470,16
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	6.873,51	6.873,51	6.873,51
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	480.963,80	390.977,27	395.596,65
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.168.000,00	142.000,00	42.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.168.000,00	142.000,00	42.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		6.873,51	31.300,19	32.873,51
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 226;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 54.000,00 .

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 44.200,00 con una diminuzione di euro 500,00 rispetto al rendiconto 2015 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.			
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	12.092,50	12.092,50	12.092,50
		2	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	15.300,00	15.250,00	15.550,00

		2	3.000,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	12.800,00	12.850,00	12.900,00
		2	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	4.200,00	4.200,00	4.200,00
		2	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	31.863,41	29.550,00	31.350,00
		2	520.000,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	48.500,73	50.776,32	51.590,00
		2	0,00	0,00	0,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	5.790,19	5.150,00	5.150,00
		2	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	9.000,00	7.700,00	7.700,00
		2	0,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	18.902,70	17.657,51	17.657,51
	11 - Altri Servizi Generali	1	10.832,82	2.500,00	2.500,00
		2	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 1		692.282,35	157.726,33	160.690,01
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	50,00	50,00	50,00
		2	0,00	0,00	0,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3		50,00	50,00	50,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	7.200,00	7.200,00	7.200,00
		2	0,00	0,00	0,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	500,00	500,00	500,00
		2	482.000,00	42.000,00	42.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	45.396,43	45.179,05	46.110,00
	7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4		535.096,43	94.879,05	95.810,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00
		2	110.000,00	0,00	0,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5		110.000,00	0,00	0,00
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	5.000,00	7.350,00	7.900,00
		2	0,00	0,00	0,00
	2 - Giovani	1	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00

	Totale Missione 6		5.000,00	7.350,00	7.900,00	
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	2.500,00	2.800,00	2.800,00	
		2	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 7		2.500,00	2.800,00	2.800,00	
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.000,00	1.200,00	1.300,00	
		2	220.000,00	0,00	0,00	
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	
		2	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 8		221.000,00	1.200,00	1.300,00	
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	
		2	0,00	0,00	0,00	
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	0,00	1.763,72	1.500,00	
		2	0,00	0,00	0,00	
	3 - Rifiuti	1	23.000,00	23.500,00	24.000,00	
		2	0,00	0,00	0,00	
	4 - Servizio idrico integrato	1	13.300,00	13.500,00	13.992,61	
		2	0,00	0,00	0,00	
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		2	0,00	0,00	0,00	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	
		2	0,00	0,00	0,00	
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	
		2	0,00	0,00	0,00	
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	
		2	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 9		37.800,00	40.263,72	40.992,61	
	11 - Soccorso civile	2 - Trasporto Pubblico locale	1	0,00	0,00	0,00
			2	0,00	0,00	0,00
		5 - Viabilità infrastr. stradali	1	34.859,57	26.995,75	28.195,75
		2	430.000,00	100.000,00	0,00	
	Totale Missione 10		464.859,57	126.995,75	28.195,75	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Sistema di protezione civile	1	162.122,86	91.412,42	89.008,28	
		2	150.000,00	0,00	0,00	
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	
		2	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 11		312.122,86	91.412,42	89.008,28	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	0,00	0,00	0,00	
		2	0,00	0,00	0,00	
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	0,00	0,00	
		2	0,00	0,00	0,00	
	3- Interventi per anziani	1	0,00	0,00	0,00	
		2	0,00	0,00	0,00	
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00	

		2	0,00	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	0,00	0,00	0,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	1.500,00	1.500,00	1.650,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	4.500,00	4.000,00	4.000,00
		2	253.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12		261.000,00	7.500,00	7.650,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	0,00	0,00	0,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14		0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	6.552,59	2.600,00	3.000,00
	2 - FCDE	1	0,00	0,00	0,00
	3 - Altri fondi	1	6.873,51	6.873,51	6.873,51
	Totale Missione 20		13.426,10	9.473,51	9.873,51
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	0,00	0,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	0,00	24.426,68	26.000,00
	Totale Missione 50		0,00	24.426,68	26.000,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	78.000,00	80.000,00	80.000,00
	5- Chiusura anticipazioni ricevute	1	700,00	200,00	200,00
	Totale Missione 60		78.700,00	80.200,00	80.200,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	748.000,00	748.000,00	748.000,00

	Totale Missione 99	748.000,00	748.000,00	748.000,00
	TOTALE SPESA	3.481.837,31	1.392.277,46	1.298.470,16

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	98.782,41	134.871,37	121.162,88	123.657,51
102	imposte e tasse a carico ente	12.894,38	15.580,89	15.042,50	16.082,50
103	acquisto beni e servizi	156.442,82	206.508,95	186.858,17	187.554,03
104	trasferimenti correnti	14.000,00	110.400,00	54.550,00	54.700,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	6.397,73	700,00	4.213,72	3.900,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	13.061,47	19.776,10	16.023,51	16.576,12

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente rientra nel "cratere" ossia nel territorio soggetto a terremoto, e pertanto l'assunzione di personale è a completo carico della regione Marche, in deroga al D.L. 66/2014.

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCD. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluenndo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	221.776,46	4.811,45	6.873,51	2.062,06	3,10
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	198.285,14	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	222.200,00	-	-	-	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.002.500,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.644.761,60	4.811,45	6.873,51	2.062,06	0,26
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	642.261,60	4.811,45	6.873,51	2.062,06	1,07
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.002.500,00	-	-	-	-

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AI FCDF (b)	ACC.TO EFFETTIVO AI FCDF (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	222.500,00	4.811,45	6.873,51	2.062,06	3,09
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	127.124,30	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	72.653,16	-	-	-	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	142.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	564.277,46	4.811,45	6.873,51	2.062,06	1,22
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	422.277,46	4.811,45	6.873,51	2.062,06	1,63
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	142.000,00	-	-	-	-

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	227.800,00	4.811,45	6.873,51	2.062,06	3,02
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	124.570,16	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	76.100,00	-	-	-	-
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	42.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	470.470,16	4.811,45	6.873,51	2.062,06	1,46
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	428.470,16	4.811,45	6.873,51	2.062,06	1,60
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	42.000,00	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 6.552,59 pari allo 1,34% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 2.600,00 pari allo 0,65% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 3.000,00 pari allo 0,74% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

2.168.000,00 € per l'anno 2016

142.000,00 € per l'anno 2017

42.000,00 € per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 228.351,74	€ 212.059,63	€ 213.856,44
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 6.709,43	€ 9.914,58	€ 10.133,16
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 80.021,89	€ 79.514,22	€ 77.825,70
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 315.083,06	€ 301.488,43	€ 301.815,30
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 31.508,30	€ 30.148,84	€ 30.181,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 6.197,73	€ 0,00	€ 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 25.310,57	€ 30.148,84	€ 30.181,53
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 169.581,13	€ 0,00	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 169.581,13	€ 0,00	€ 0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000	0,0000	0,0000
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	700,00	4.213,72	3.900,00
entrate correnti	221.776,46	222.500,00	227.800,00
% su entrate correnti	0,32%	1,89%	1,71%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	190.904,87	169.581,14	147.269,57	147.269,57	122.842,89
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	21.323,73	22.311,57	0,00	24.426,68	26.000,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	169.581,14	147.269,57	147.269,57	122.842,89	96.842,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	700,00	4.213,72	3.900,00
Quota capitale	0,00	24.426,68	26.000,00
Totale	700,00	28.640,40	29.900,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e di spesa;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile;

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge;

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

